

## CASI OPERATIVI

### **Riorganizzazione societaria e profili elusivi**

di Euroconference Centro Studi Tributari



The banner features a blue header with the Euroconference logo and the word 'EVOLUTION'. Below the logo, the text 'La piattaforma indispensabile per lo studio del Commercialista' is displayed, followed by a yellow button with the text 'Scopri di più'. The background of the banner shows a hand interacting with a digital interface, with abstract geometric shapes (hexagons) floating around.

#### Domanda

#### Ipotesi 1

EB Srl è una *holding* operativa la cui attività industriale è marginale.

EB controlla il 77,5% di PS SpA.

Il restante 22,5% è detenuto in quote uguali (7,5% ciascuno) da tre persone fisiche D G C (Davide, Giuseppina, Cristina).

Le stesse 3 persone fisiche detengono in quote uguali (33,33% ciascuno) la *holding* EB. Inoltre, detengono una terza società FB Srl (società industriale di piccole dimensioni) con le seguenti proporzioni: D 40%, G 30%, C 30%.

C, persona fisica, vorrebbe essere liquidata da tutte le società.

Prezzo concordato 2,5 milioni di euro complessivi; quasi tutto il valore è attribuibile all'attività industriale di PS SpA.

Si vorrebbe procedere nel seguente modo:

1) D/G/C rivalutano il 22,5% (7,5% ciascuno) delle azioni di PS detenute direttamente a 1,5 milioni di euro attribuendo pertanto alla società il valore di 6,66 milioni di euro (la società ha un patrimonio netto al 31 dicembre 2021 di 20 milioni di euro e un utile netto stimato 2022 pari a 1,5/2 milioni di euro);

2) D/G/C vendono con pagamento posticipato le azioni di PS, rivalutate al punto precedente, alla holding EB a 1,5 milioni di euro (ante questa operazione il valore iscritto nell'attivo di EB del 77,5% di PS era pari a 0,273 milioni di euro, ora quindi il totale della partecipazione iscritta ammonta a 1,773 milioni di euro);

3) D/G/C rivalutano il 90% (30% cadauno) delle quote di FB a 0,75 milioni di euro attribuendo pertanto alla società un valore di 0,83 milioni di euro (la società ha un patrimonio netto al 31 dicembre 2022 di 1,3 milioni di euro);

4) D/G/C vendono con pagamento posticipato le quote di FB, rivalutate al punto 3), alla holding EB a 0,75 milioni di euro;

a questo punto EB srl detiene il 100% di PS ed il 90% di FB

5) C vende con pagamento posticipato a D/G il suo 33,33% della *holding* EB a 1,75 milioni di euro. Il valore del 100% di EB viene determinato tenendo conto che ora la *holding* controlla il 100% di PS ed il 90% di FB, ma ha un debito di 2,25 milioni di euro. Ha quindi un attivo precedentemente valutato di 6,66 milioni di euro per il 100% di PS e di 0,75 milioni di euro per il 90% di FB e un passivo di 2,25 milioni di euro. Valore netto del 100% di EB di 5,16 milioni di euro che è circa pari ai 5,25 milioni di euro usati come riferimento in questa transazione;

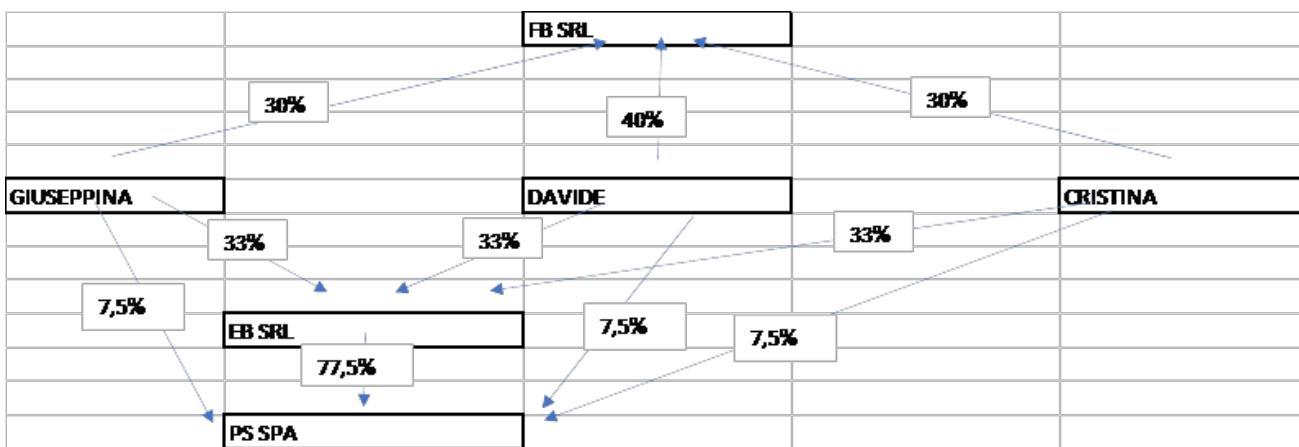
6) PS delibera e distribuisce un dividendo di 2,25 milioni di euro ad EB. EB paga le azioni acquistate ai punti 2) e 4);

7) D/G con quanto ricevuto in precedenza, e aggiungendo una quota di fondi propri, pagano a C le quote acquistate al punto 5);

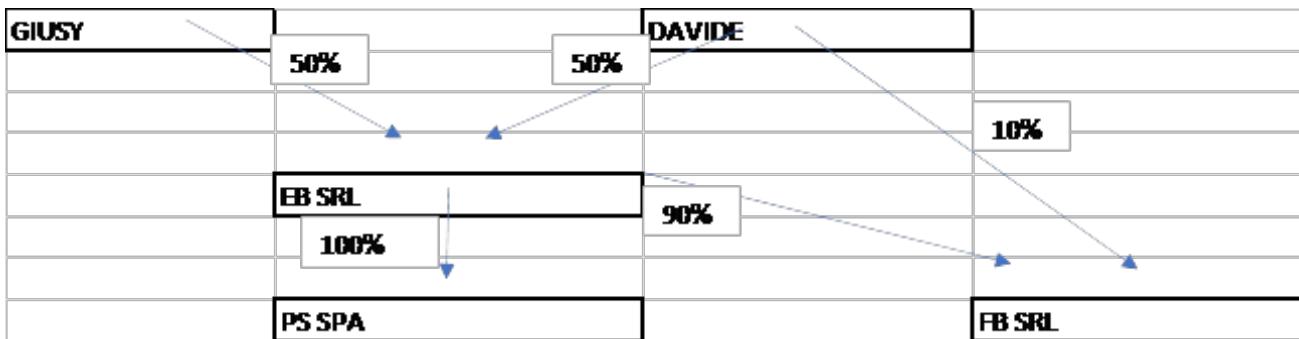
In conclusione, C riceve i complessivi 2,5 milioni di euro concordati (1,75 milioni di euro da D/G e 0,75 milioni di euro da EB Srl).

I passaggi descritti consentono di beneficiare della rivalutazione e del regime *pex* sui dividendi distribuiti da PS SpA alla *holding* EB Srl. L'operazione consente di liquidare un socio, ma anche di avere una struttura societaria diversa con la Holding EB Srl che detiene il 100% della PS SpA ed il 90% della FB Srl.

## ORGANIGRAMMA SOCIETARIO ANTE



## ORGANIGRAMMA SOCIETARIO POST



## Ipotesi 2

In alternativa C potrebbe vendere le partecipazioni in PS, FB e EB a D/G che pagano posticipatamente dividendi dalle società appena vendute per procurarsi i fondi.

Questa operazione avrebbe costi fiscali maggiori in quanto i soci D/G per pagare la persona fisica C utilizzerebbero dividendi soggetti al 26% di ritenuta, cosa che non accade nell'ipotesi 1 prospettata. Questa ipotesi, oltre che essere fiscalmente più dispendiosa, non porterebbe all'assetto societario voluto poiché l'obiettivo è concentrare tutte le partecipazioni nella holding EB e non mantenere il controllo direttamente in capo alle persone fisiche (nell'ipotesi 2 la situazione societaria sarebbe la medesima di quella iniziale con un socio in meno).

Si ravvedono invece potenziali profili di elusività fiscale nell'Ipotesi 1 preferita?

[LEGGI LA RISPOSTA DI CENTRO STUDI TRIBUTARI SU EVOLUTION...](#)

